

COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO

Provincia di Lodi

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione
consigliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

***Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2012***

L'organo di revisione

DOT.T.SSA CELLA PAOLA

Sommario

2	VERIFICHE PRELIMINARI
	CONTO DEL BILANCIO
4	- Gestione finanziaria
	- Risultati della gestione
	a) quadro riassuntivo della gestione finanziaria
	b) quadro riassuntivo della gestione di competenza
	c) gestione dei residui
	- Analisi del conto del bilancio
	a) confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2012 assestato
	b) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
	c) trend storico della gestione di competenza
10	Titolo I - Entrate tributarie
10	Titolo II - Entrate da trasferimenti
11	Titolo III - Entrate extratributarie
12	Titolo I - Spese correnti
14	Titolo II - Spese in conto capitale
15	Parametri di definizione degli enti strutturalmente deficitari
16	PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
17	CONTO ECONOMICO
18	CONTO DEL PATRIMONIO
20	CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

- La sottoscritta dott.ssa Paola Cella, revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 18 gennaio 2012;
- ◆ ricevuta in data 21 marzo 2013 la proposta di delibera consigliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 19 marzo 2013, completi di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico con accluso prospetto di conciliazione;
 - c) conto del patrimonio;e corredata dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - relazione per la verifica dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - delibera del consiglio n. 32 del 26 settembre 2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni, approvato con delibera della giunta comunale n. 10 del 22/01/2013;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - ◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22 giugno 2012, le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il d.lgs. n. 267/00;
 - ◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;
 - ◆ vista l'attestazione dell'assenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2012 rilasciata dal responsabile del servizio finanziario;
- VERIFICATO CHE
- ◆ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, nell'anno 2012 ha adottato il sistema di contabilità semplificato, che prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria e l'utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;
 - ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

RIPORTA

- ◆ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs 267/00 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ nell'esercizio 2012 l'organo di revisione ha provveduto ad inviare alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il questionario sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 ed il questionario sul Rendiconto dell'esercizio 2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ sono stati adempiti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari al 31/12/2012;
- ◆ Per il conto economico ed il conto del patrimonio:
 - ◆ sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del d.lgs 267/00 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
 - ◆ nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

- ◆ sulla base di tecniche motivate di campionamento:
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei ripiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ◆ l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00 ;
- ◆ i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Centropadana Credito Cooperativo di Guardamiglio (LO), reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

In conto	
RESIDUI	COMPETENZA
Totale	In Euro

Fondo di cassa al 1 gennaio 2012	426.744,62		
Riscossioni	687.398,42	1.977.511,79	2.664.910,21
Pagamenti	768.737,85	2.267.149,97	3.035.887,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012	55.767,01		
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		
Differenza	55.767,01		

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del D.Lgs. n. 267/00 e al 31.12.2012 risultano totalmente reintegrati;
- il fondo di cassa al 31.12.2012 presenta una riduzione del 87% rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio. In proposito l'organo di revisione riscontra una significativa diminuzione del fondo di cassa, che potrebbe portare a future criticità, anche tenuto conto delle recenti normative emanate in tema di pagamenti da parte della pubblica amministrazione. Si invita quindi l'Amministrazione a monitorare con attenzione l'andamento dei flussi in entrata ed in uscita al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa.

In merito agli agenti contabili è stato verificato che, in attuazione dell'articolo 233 del d.lgs. n.267/00, essi hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Nel corso dell'esercizio 2012 al Bilancio di Previsione è stato applicato l'avanzo risultante dall'esercizio 2011 per complessivi euro 102.589,01, dei quali euro 71.494,54 per la parte corrente, ed euro 31.094,47 per la parte in conto capitale.

La valutazione complessiva della gestione finanziaria avutasi nell'esercizio 2012, considerando cioè sia la gestione di competenza che quella in conto residui, porta ad un risultato positivo di euro 54.332,90.

Questo risultato, raffrontato con quello rilevato negli ultimi esercizi, presenta una significativa riduzione. Infatti il risultato di amministrazione era di euro 102.589,01 nell'esercizio 2011 e di euro 202.955,92 nell'esercizio 2010. Tale situazione dovrà essere tenuta in considerazione in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, anche tenuto conto degli ulteriori tagli del trasferimento disposti dai recenti provvedimenti normativi.

Per meglio comprendere i fattori che possono aver determinato tale trend può essere utile scomporre il risultato di amministrazione nelle sue varie componenti.

**Risultato
di
gestione**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	7.447,94
Fondi ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	46.884,96
Totale avanzo/disavanzo	54.332,90

Fondo di cassa al 1° gennaio 2012		426.744,62	
RISCOSSIONI	687.398,42	1.977.511,79	2.664.910,21
PAGAMENTI	768.737,85	2.267.149,97	3.035.887,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012		55.767,01	
PAGAMENTI per azioni e security non regolarizzate al 31 dicembre			
		0,00	
<i>Differenza</i>			
RESIDUI ATTIVI	35.629,82	818.627,42	854.257,24
RESIDUI PASSIVI	235.827,99	619.863,36	855.691,35
<i>Differenza</i>			
		55.767,01	
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			
		54.332,90	

Totale	In conto	
	RESIDUI	COMPENSA
In Euro		

Risultati della gestione

a) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	SALDO GESTIONE RESIDUI
42.618,01	MINORI RESIDUI PASSIVI
29.462,96	MINORI RESIDUI ATTIVI
	MAGIORI RESIDUI ATTIVI

Risultato complessivo della gestione residui

	Totale				
	1.076.646,81	768.737,85	235.827,99	1.004.565,84	72.080,97
	17.137,02	2.657,64	14.479,38	17.137,02	
	537.950,91	402.009,09	92.381,27	494.390,36	43.560,55
	521.558,88	364.071,12	128.967,34	493.038,46	28.520,42
	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
	Corrente Tit. I				
	C/capitale Tit. II				
	Rimborso prestiti Tit. III				
	Servizi clienti Tit. IV				

Gestione residui passivi

	Totale				
	752.491,20	687.398,42	35.629,82	723.028,24	-29.462,96
	3.253,21		3.253,21	3.253,21	
	306.573,79	253.904,06	14.812,60	268.716,66	-37.857,13
	442.664,20	433.494,36	17.564,01	451.058,37	8.394,17
	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
	Corrente Tit. I, II, III				
	C/capitale Tit. IV, V				
	Servizi clienti Tit. VI				

Gestione residui attivi

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00 dando adeguata motivazione. I risultati di tale verifica hanno comportato la formazione di un avanzo di amministrazione, riferibile perciò alla gestione in conto residui, che ammonta ad euro 42.618,01, come risulta dai prospetti che seguono.

c) Gestione dei residui

	Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)	
	RIS. DI AMM.NE APPLICATO (+)	102.589,01
	Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)	90.874,12
	Differenza ...	[B]
	RESIDUI PASSIVI (-)	619.863,36
	RESIDUI ATTIVI (+)	818.627,42
	Differenza ...	[A]
	PAGAMENTI (-)	2.267.149,97
	RISCOSSIONI (+)	1.977.511,79
	Totale in Euro	11.714,89

Dal prospetto che segue si evince che la gestione di competenza, comprensiva sia della parte corrente che di quella in conto capitale, presenta per l'esercizio 2012, un risultato positivo di euro 11.714,89, ottenuto anche per effetto dell'applicazione dell'avanzo.

b) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Residui	Es.Prec.	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Passivi Tit. I	26.173,53	19.271,89	7.755,87	20.844,05	54.922,00	478.478,13	607.445,47
Passivi Tit. II	2.712,24	2.320,32	50.319,82	20.859,81	16.169,08	130.485,23	222.866,50
Passivi Tit. III							0,00
Passivi Tit. IV	13.575,66		350	50,00	503,72	10900	25.379,38
Totale passivi	42.461,43	21.592,21	58.425,69	41.753,86	71.594,80	619.863,36	855.691,35

Residui	Es.Prec.	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Attivi Tit. I					794,69	712.367,79	713.162,48
Attivi Tit. II						12.146,82	12.146,82
Attivi Tit. III			6.183,32		10.586,00	91.732,29	108.501,61
Attivi Tit. IV				14.685,00			14.685,00
Attivi Tit. V			127,60			2.195,85	2.323,45
Attivi Tit. VI	999,96			2.253,25		184,67	3.437,88
Totale attivi	999,96	0,00	6.310,92	16.938,25	11.380,69	818.627,42	854.257,24

Per meglio comprendere la gestione dei residui nel prospetto successivo si riporta la scomposizione dei residui per anno di provenienza.

L'analisi svolta consente di affermare che l'anzianità dei residui è piuttosto bassa, soprattutto per quanto riguarda le componenti attive.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali, bilancio di previsione 2012 assestato e rendiconto

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio di previsione delle variazioni riportate in sintesi nel seguente prospetto.

Tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed eseguite ai sensi di legge.

Entrate					
	Prev. Inziale (a)	Prev. Definitiva (b)	Rendiconto (c)	Var. (ab)	Var. (b/c)
Avanzo di amministrazione		102.589,01	102.589,01		
Titolo I Entrate tributarie	1.778.000,00	1.712.300,00	1.738.092,98	-3,70%	1,51%
Titolo II Trasferimenti	113.927,00	132.463,21	112.447,86	16,27%	-15,11%
Titolo III Entrate extratributarie	475.930,00	537.930,00	412.404,99	13,03%	-23,33%
Titolo IV Entrate da trasf. capitale	140.000,00	153.000,00	153.308,63	9,29%	0,20%
Titolo V Entrate da prestiti	450.000,00	450.000,00	486.000,00		-58,67%
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	309.161,00	309.161,00	193.884,75		-37,29%
Totale	3.267.018,00	3.397.443,22	2.898.728,22	88,37%	0,00%

Spese					
	Prev. Inziale (a)	Prev. Definitiva (b)	Rendiconto (c)	Var. (ab)	Var. (b/c)
Titolo I Spese correnti	2.283.474,00	2.372.804,75	2.252.891,32	3,91%	-5,05%
Titolo II Spese in conto capitale	421.562,00	462.656,47	337.418,66	9,75%	-27,07%
Titolo III Rimborso di prestiti	252.821,00	252.821,00	102.818,60		-59,33%
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	309.161,00	309.161,00	193.884,75		-37,29%
Totale	3.267.018,00	3.397.443,22	2.887.013,33	88,37%	0,00%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011	2012
TITOLO I	Entrate tributarie	1.059.672,11	1.006.022,04	1.630.278,69	1.738.092,98
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	611.857,80	657.872,97	115.853,41	112.447,86
TITOLO III	Entrate extratributarie	552.442,91	478.297,76	496.901,47	412.404,99
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	560.932,25	404.462,22	338.471,80	153.308,63
TITOLO V	Entrate da prestiti	130.000,00			186.000,00
Avanzo di amministrazione al 31.12 applicato		188.030,17	200.632,67	202.955,92	102.589,01
Totale Entrate		3.102.935,24	2.747.287,66	2.784.461,29	2.704.843,47

Spese		2009	2010	2011	2012
TITOLO I	Spese correnti	2.322.952,32	2.203.467,75	2.271.317,07	2.252.891,32
TITOLO II	Spese in c/capitale	679.727,38	376.375,44	392.766,54	337.418,66
TITOLO III	Rimborso di prestiti	89.077,48	97.643,35	97.356,56	102.818,60
Totale Spese		3.091.757,18	2.677.486,54	2.761.440,17	2.693.128,58
Avanzo / Disavanzo di competenza		11.178,06	69.801,12	23.021,12	11.714,89

Il raffronto tra anni evidenzia:

- il progressivo aumento delle entrate tributarie e la contestuale diminuzione dell'incidenza delle entrate provenienti da trasferimenti, conseguenti all'istituzione dell'IMU;
- una sensibile diminuzione delle entrate extratributarie;
- un leggero contenimento delle spese correnti;
- un leggero incremento delle spese per rimborso di prestiti;
- una drastica riduzione delle entrate in conto capitale.

Nei successivi prospetti si riporta un raffronto più analitico per titoli.

	Consuntivo 2011	Previsioni definitive 2012	Consuntivo 2012	Differenza	Incassi di competenza
Contr. Trasn. Correnti dello Stato	69.184,51	79.031,09	87.671,24	8.640,15	87.671,24
Contr. Trasn. Correnti Regione	20.000,00	27.000,00	6.153,24	-20.846,76	4.645,24
Contr. Trasn. Altri Enti Pubblici	26.668,90	26.432,12	18.623,38	-7.808,74	7.984,56
Totale Titolo II	115.853,41	132.463,21	112.447,86	-20.015,35	100.301,04

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	Consuntivo 2011	Previsioni definitive 2012	Consuntivo 2012	Differenza	Incassi di competenza
IMU	860.000,00	860.000,00	901.683,64	901.683,64	349.937,69
I.C.I.	761.601,36	39.000,00	38.101,35	-723.500,01	38.101,35
Addizionale comunale	48.230,38	4.000,00	4.031,85	-44.198,53	4.031,85
Imposta sulla pubblica	53.236,04	67.000,00	72.992,26	19.756,22	66.543,01
Altre imposte	2.165,54			-2.165,54	
Compartecipazione IVA	232.030,25			-232.030,25	
Totale categoria I	1.097.263,57	970.000,00	1.016.809,10	-80.454,47	458.613,90
Categoria II - Tasse					
Tassa rifiuti solidi urbani	180.176,47	220.000,00	200.099,88	19.923,41	102.655,46
Altre tasse	18.000,00	22.300,00	21.184,00	3.184,00	1.184,00
Totale categoria II	198.176,47	242.300,00	221.283,88	23.107,41	103.839,46
Categoria III - Tributi speciali					
Dritti sulle pubbliche affissioni					
Entrate fondo sperimentale	334.838,65	500.000,00	500.000,00		463.271,83
Totale categoria III	334.838,65	500.000,00	500.000,00		463.271,83
Totale entrate tributarie	1.630.278,69	1.712.300,00	1.738.092,98	-57.347,06	1.025.725,19

Titolo I - Entrate Tributarie

Titolo III - Entrate Extrabutarie

	Consumivo 2011	Previsioni definitive 2012	Consumivo 2012	Differenza	Incassi di competenza
Servizi pubblici	275.338,65	301.150,00	225.594,77	-75.555,23	176.199,26
Proventi del beni dell'Ente	111.552,95	124.000,00	90.801,97	-33.198,03	70.315,97
Interessi su ant. e crediti	1.307,15	800,00	499,39	-300,61	499,39
Utili netti delle aziende	7.349,05				
Proventi diversi	101.353,67	111.980,00	95.508,86	-16.471,14	73.658,08
Totale Titolo III	496.901,47	537.930,00	412.404,99	-125.525,01	320.672,70

Con riferimento ai servizi pubblici l'organo di revisione rileva che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Per i servizi gestiti in economia dall'ente si riporta di seguito una sintesi dei principali dati economici con il raffronto delle entrate e delle spese sostenute:

Servizio	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% Copertura
Colonie e soggiorni estivi	129.356,40	182.285,32	-52.928,92	70,96%
Mense scolastiche				
Pesa pubblica				
Aisili nido				
Illuminazione vobva	12.000,00	7.700,00	4.300,00	100,00%

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali si riportano i relativi indicatori.

Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

	2008	2009	2010	2011	2012	
Redditività	Entrate patrimoniali x 100	220,97%	385,23%	196,96%	168,93%	80,12%
Patrimonio	Valore patrim. disponibile					
Patrimonio	Valori beni patrim. Indisp.	1.273,21	1.309,23	1.239,38	1.266,57	1.208,92
pro capite	Popolazione					
Patrimonio	Valori beni patrim. disponibili	47,18	35,26	55,35	60,20	46,26
pro capite	Popolazione					
Patrimonio	Valori beni demaniali	522,13	711,05	731,42	781,48	903,07
pro capite	Popolazione					

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero dalle cosiddette spese rigide. Tanto maggiore è il valore assunto da questo indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità di attuare tempestivamente la spesa.

	Rigidità spesa corrente		Velocità gest. spesa corrente	
	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100		Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	
	Totale entrate Tit. I + II + III			
2009	37,41%	38,19%	0,71	0,82
2010		38,06%		0,81
2011		33,99%		0,79
2012				

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

Nel corso dell'esercizio 2012 la spesa corrente presenta una riduzione percentuale dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente, riferibile in particolare alle seguenti voci: personale, acquisto di beni e trasferimenti.

Il finanziamento delle spese correnti ha richiesto il ricorso ad entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione), il cui impiego non eccede il limite massimo consentito dalle disposizioni di legge.

Il rapporto dell'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, presenta valori in linea con quelli registrati negli ultimi esercizi.

	Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti		Spese correnti su entrate correnti	
	2.232.238,77	2.302.033,57	98,71%	98,67%
		2.293.363,83		98,24%

	Personale		Acquisto di beni		Prestazioni di servizi		Utilizzo di beni di terzi		Trasferimenti		Interessi passivi e oneri finanz.		Imposte e tasse		Oneri straordinari		Totale	
2010	637.424,57	633.857,12	84.414,27	71.585,36	1.130.510,85	9.763,87	214.336,32	83.121,23	60.299,31	759,09	2.203.467,75	2.271.317,07	2.252.891,32	-0,8%				
2011		594.066,88		71.585,36	1.235.299,82	9.456,07	184.072,35	77.688,08	58.994,86	2.000,00	2.271.317,07	2.252.891,32	26.216,78	1210,8%				
2012																		

Si riporta di seguito l'andamento delle spese correnti, riclassificate per tipo di intervento, ed il relativo raffronto con le entrate correnti.

TITOLO I - Spese correnti

Costo del personale

Nel corso dell'esercizio 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO		PERSONALE A TEMPO DETERMINATO		
Dipendenti all'01.01.2012	n.	17		
assunzioni	n.	1		
dimissioni	n.		18	
Dipendenti al 31.12.2012	n.		18	
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				
Dipendenti all'01.01.2012	n.	1		
assunzioni	n.			
dimissioni	n.	1		
Dipendenti al 31.12.2012	n.			
Dati e indicatori relativi al personale				
	2009	2010	2011	2012
Abitanti	3.582	3.578	3.579	3.626
Dipendenti	19	19	18	18
Costo del personale	659.292,67	637.424,57	633.857,12	594.066,88
N° abitanti per ogni dipendente	189	188	199	201
Costo medio per dipendente	34.699,61	33.548,66	35.214,28	33.003,72

Continua anche per l'anno 2012 il processo di riduzione complessiva del costo del personale in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni di finanza pubblica.

ammortamento.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in

<i>Indice di indebitamento pro capite</i>					
	2008	2009	2010	2011	2012
S: Residui debiti mutui / popolazione	408,07	420,18	374,52	366,04	384,24

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, calcolati sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n.267/00.

Le spese in conto capitale sono state parzialmente finanziate da un mutuo, contratto nel corso dell'esercizio 2012, che determinerà in futuro un aumento del grado di rigidità della spesa.

Ne deriva che delle somme previste in bilancio è stato impegnato circa il 73% dell'importo stanziato.

<i>Previsioni definitive</i>	462.656,47	337.418,66	125.237,81	27,07%
<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	<i>in cifre</i>		
		<i>in %</i>		

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio 2012 si rileva quanto segue:

TITOLO II - Spese in conto capitale

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	<input type="checkbox"/> NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	<input type="checkbox"/> NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	<input type="checkbox"/> NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni e inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<input type="checkbox"/> NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel);	<input type="checkbox"/> NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/> NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/> NO

L'organo di revisione, vista la relazione allegata al conto consuntivo per l'esercizio 2012 schematicamente riportata nella tabella sopra indicata, osserva che l'ente non si trova in condizioni di deficiarietà strutturale.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del d.lgs. n. 267/00, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
<i>A Proventi della gestione</i>	2.338.173,50	2.348.007,16
<i>B Costi della gestione</i>	2.522.065,11	2.492.934,00
Risultato della gestione	183.891,61	144.926,84
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	7.349,05	-
Risultato della gestione operativa	176.542,56	144.926,84
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	76.380,93	71.726,65
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	121.473,71	10.941,93
Risultato economico di esercizio	131.449,78	205.711,56

- In merito ai risultati economici conseguiti nell'anno 2012 l'organo di revisione rileva quanto segue:
- un risultato economico complessivo negativo dovuto in particolare alla gestione tipica, il cui risultato si mantiene in linea, seppure in miglioramento, con i valori dell'esercizio precedente;
 - il contributo positivo del risultato riferibile alla gestione straordinaria.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

Attivo		31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	12.599,85	85.194,87	72.595,02	
Immobilizzazioni materiali	8.390.037,63	8.587.899,63	197.862,00	
Immobilizzazioni finanziarie	1.026.706,23	1.026.706,23		
Totale immobilizzazioni	9.429.343,71	9.699.800,73	270.457,02	
Rimanenze				
Crediti	752.491,30	854.257,24	101.765,94	
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	426.744,62	55.767,01	-370.977,61	
Totale attivo circolante	1.179.235,92	910.024,25	-269.211,67	
Ratei e nsconti				
Totale dell'attivo	10.608.579,63	10.609.824,98	1.245,35	
Conti d'ordine	537.950,91	222.866,50		
Passivo				
Patrimonio netto	5.140.197,71	4.934.486,15	-205.711,56	
Contenimenti	3.619.614,96	3.649.261,52	29.646,56	
Debiti di finanziamento	1.310.071,06	1.393.252,46	83.181,40	
Debiti di funzionamento	521.558,88	607.445,47	85.886,59	
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	17.137,02	25.379,38	8.242,36	
Totale debiti	1.848.766,96	2.026.077,31	177.310,35	
Ratei e nsconti				
Totale del passivo	10.608.579,63	10.609.824,98	1.245,35	
Conti d'ordine	537.950,91	222.866,50		

I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs. 267/00 e le quote di ammortamento sono state calcolate applicando le aliquote previste dall'articolo 229 del d.lgs. 267/00.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni, sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni
- conferimento di beni
- acquisti gratuiti
- donazioni ottenute
- opere a scompuo di contributi concessori
- dismissione di cespiti

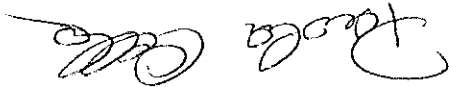
L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

I conferimenti iscritti nel passivo concernono i contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

E' indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione. Si consiglia all'ente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni patrimoniali, di stipulare adeguate polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile.

San Rocco al Porto, 4 aprile 2013


L'organo di revisione

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

CONCLUSIONI